



**Manuale d'uso per la raccolta:
Sicurezza e continuità del servizio di
distribuzione gas**



Indice

1. Obbligo di comunicazione dei dati	3
2. Accesso alla raccolta	3
3. Regole di compilazione.....	7
4. Compilazione.....	8
3.1 Compilazione maschera "Dati generali sicurezza e continuità"	9
3.2 Compilazione maschera "Elenco comuni serviti"	10
3.3 Compilazione maschera "Dati generali impianto"	12
3.3 Compilazione maschera "Dispersione gas".....	15
3.4 Compilazione maschera "Protezione catodica"	16
3.5 Compilazione maschera "Odorizzazione"	17
3.6 Compilazione maschera "Interruzioni"	18
3.7 Compilazione maschera "Pronto intervento"	19
3.8 Compilazione maschera "Incidenti".....	21
4 Tracciati record.....	22
5 Navigazione veloce ed invio definitivo	23
6 Rettifica dei dati	24
7 Richiesta di informazioni.....	25



1. Obbligo di comunicazione dei dati

La legge 14 novembre 1995, n. 481/95 individua tra le finalità dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas la tutela degli interessi dei consumatori. Per il raggiungimento di tali finalità, l'Autorità dispone di funzioni e poteri di regolazione e vigilanza del settore. Al fine di poter svolgere la funzione della vigilanza l'Autorità ha previsto con l'articolo 31 della deliberazione ARG/gas 120/08 che le imprese distributrici comunichino, con riferimento all'anno solare precedente a quello di comunicazione, i dati relativi alle attività svolte nell'ambito della sicurezza e continuità. Il mancato rispetto degli obblighi di comunicazione costituisce presupposto per l'eventuale avvio di istruttoria formale volta all'adozione di un provvedimento di cui all'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge n. 481/95.

2. Accesso alla raccolta

Per accedere alla raccolta "Sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas" il primo passo da effettuare è autenticarsi inserendo i propri dati di accesso nell'apposita sezione del sito <http://www.autorita.energia.it>.

Dopo aver effettuato l'autenticazione (figura 1.1), l'utente troverà una pagina che elenca le raccolte dati a cui è abilitato: tra queste troverà anche "Sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas".

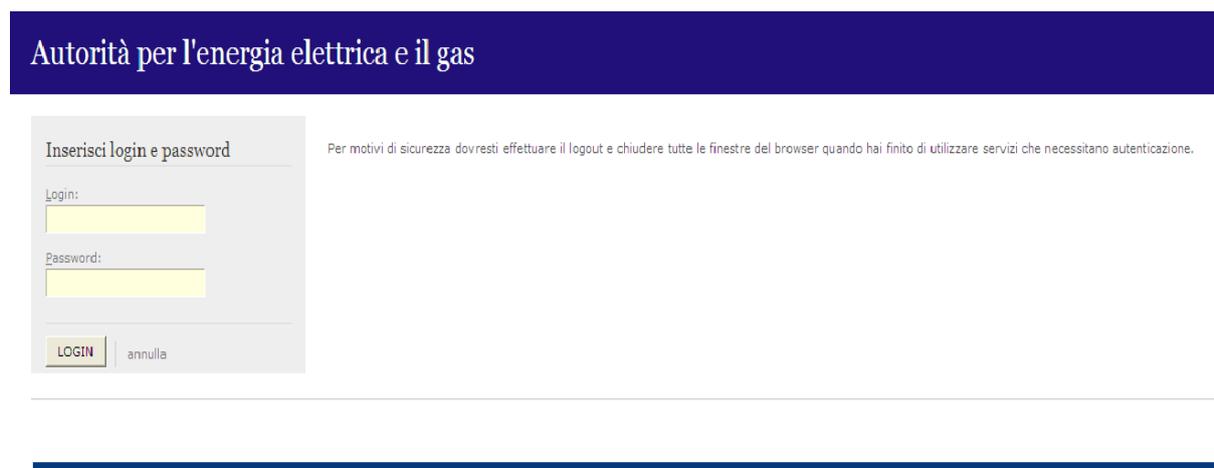


Figura 1.1: pagina di accesso

Questa pagina (figura 1.2) viene definita come "Indice delle raccolte".



OPERATORE
Ragione sociale:
Partita Iva: Utente:

[Logout](#)

[Indice raccolte](#) [Anagrafiche](#) [Pannello di controllo](#)

Raccolte dati abilitate

- [Adesione al codice di rete tipo e presentazione dei codici di rete per il servizio di distribuzione gas](#)
- [Bonus gas Distributori](#)
- [Cambi fornitore gas \(switching\) *](#)
- [Comunicazione dati unbundling deliberazione 11-07 \(Dichiarazione Preliminare\)](#)
- [Comunicazione dei dati per la determinazione degli obiettivi di risparmio energetico - Settore gas naturale](#)
- [Dati patrimoniali ed economici gas](#)
- [Indagine annuale - Dati societari dell'esercente](#)
- [Indagine annuale - Dati tecnici su distributori di gas naturale](#)
- [Indagine annuale - Dati tecnici su distributori/venditori di GPL/altri gas distribuiti a mezzo rete](#)
- [Indagine annuale - Dati tecnici su grossisti, venditori e produttori di gas naturale](#)
- [Indagine annuale - Dati tecnici su produttori di gas naturale](#)
- [Progetti di efficienza energetica](#)
- [Qualità commerciale del servizio di distribuzione di gas naturale](#)
- [Rab Gas - Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale](#)
- [Separazione Funzionale - Piano di sviluppo annuale e pluriennale postapprovazione](#)
- [Separazione Funzionale - Piano di sviluppo annuale e pluriennale preapprovazione](#)
- [Separazione Funzionale - Rapporto annuale sul rispetto degli obblighi della disciplina di accesso di terzi e sull'economicità della gestione](#)
- [Separazione Funzionale - Rapporto annuale sulle misure adottate](#)
- [Sicurezza degli impianti di utenza a gas - Postcontatore *](#)
- [Sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas](#)
- [Tariffe di distribuzione gas naturale e fornitura gas diversi da gas naturale](#)
- [Verifica categorie d'uso gas](#)

Figura 1.2: Indice delle raccolte

Selezionando il link relativo alla raccolta in questione, si accede alla pagina dello “Storico edizioni raccolta dati Sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas” (figura 1.3).

In questa pagina si trova il link per tornare all'indice delle raccolte dati (rettangolo rosso), oltre ad altre informazioni quali:

- L'edizione ed il suo riferimento
- Il periodo di svolgimento della raccolta
- Lo stato della raccolta (Aperta o Chiusa)
- Lo stato della compilazione (Non iniziata, Parziale o Completa)
- Informazioni riguardanti l'invio definitivo (Non effettuato o Effettuato)
- Il link per accedere alla raccolta (rettangolo verde) rappresentato dall'icona che precede il riferimento dell'edizione o dallo stato della raccolta .



Storico edizioni raccolta dati Sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas

	Edizione	Svolgimento raccolta	Stato	Stato compilazione	Invio definitivo
	Anno solare 2011	Dal 14/02/2012 al 31/12/2012	Aperta	Parziale	Non effettuato
	Anno solare 2010	Dal 01/11/2010 al 20/12/2011	Chiusa	Completata	Non effettuato
	Anno solare 2008	Dal 01/01/2008 al 31/12/2008	Chiusa	Completata	Effettuato
	Anno solare 2007	Dal 01/01/2007 al 31/12/2007	Chiusa	Completata	Effettuato
	Anno solare 2006	Dal 01/01/2006 al 31/12/2006	Chiusa	Completata	Effettuato
	Anno solare 2005	Dal 01/01/2005 al 31/12/2005	Chiusa	Completata	Effettuato
	Anno solare 2003	Dal 01/01/2003 al 31/12/2003	Chiusa	Non iniziata	Effettuato
	Anno solare 2002	Dal 01/01/2002 al 31/12/2002	Chiusa	Non iniziata	Effettuato

Figura 1.3: Storico della raccolta

Accedendo alla raccolta viene visualizzata la pagina “Pannello di controllo” (figura 1.4), dove è presente la voce “Impianto distribuzione gas”.

Nel pannello di controllo, come nel resto del sistema da qui in avanti, è di nuovo presente il bottone per poter tornare all’indice delle raccolte (rettangolo rosso) ed in più diventa attivo il bottone che in qualsiasi momento permetterà all’utente di tornare al pannello di controllo (rettangolo verde).

Alla voce “Impianto di distribuzione gas” nel pannello di controllo, sono associati due bottoni:

- 1) “RIEPILOGO”: permette di visualizzare il riepilogo degli impianti gestiti dal distributore alla data 31 dicembre 2012, per cui effettuare la comunicazione dei dati;
- 2) “COMPILA”: permette di compilare le maschere di raccolta dati.

Selezionando il tasto “Riepilogo” si accede all’elenco degli impianti di distribuzione gas gestiti dal distributore alla data 31 dicembre 2012. Le eventuali modifiche all’assetto impiantistico possono essere effettuate unicamente attraverso l’Anagrafica territoriale, cui si accede attraverso il bottone “**Anagrafica territoriale**” (rettangolo blu in figura 1.4). In seguito all’apertura dell’Anagrafica territoriale non è infatti più prevista la possibilità di modificare il l’assetto impiantistico attraverso una fase di “Configurazione” interna alla raccolta, la freccia “Configurazione” appare pertanto disabilitata.

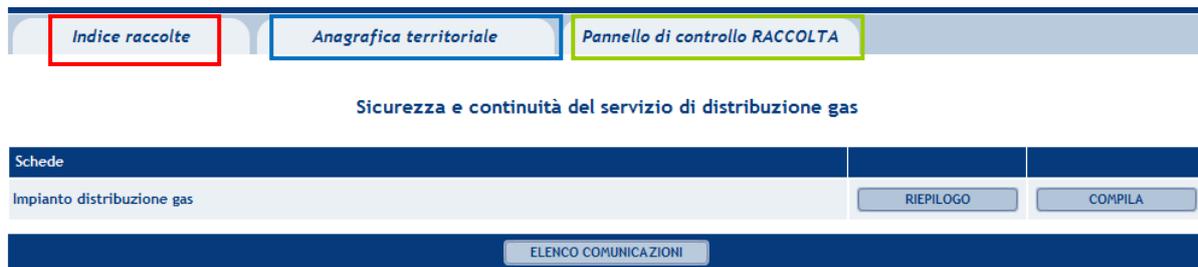


Figura 1.4: Pannello di controllo

Se la situazione impiantistica riportata automaticamente nel Riepilogo corrisponde alla situazione degli impianti gestiti dal distributore alla data del 31 dicembre 2012, l'esercente può procedere alla compilazione attraverso il bottone "VAI A COMPILAZIONE" (rettangolo verde in figura 1.5).



Figura 1.5: Riepilogo

In caso contrario il distributore dovrà procedere ad effettuare le necessarie modifiche rispetto alla situazione impiantistica riportata attraverso l'Anagrafica territoriale. In particolare il distributore potrebbe dovere:

1. registrare un impianto che ha acquisito entro il 31/12/2012 da un altro distributore;
2. eliminare un impianto trasferito ad un altro distributore entro il 31/12/2012;
3. registrare la interconnessione avvenuta entro il 31/12/2012 di due o più impianti precedentemente separati;
4. registrare la separazione avvenuta entro il 31/12/2012 di due o più impianti precedentemente interconnessi;



5. registrare un impianto completamente nuovo non derivante da nessuna delle operazioni indicate nei punti precedenti.

La visualizzazione delle informazioni di dettaglio degli impianti elencati nel riepilogo può essere effettuata attraverso l'Anagrafica territoriale stessa, nell'“Elenco maschere da compilare” è stata inoltre introdotta, in corrispondenza di ciascun impianto, la maschera “Elenco comuni serviti” contenente la visualizzazione del dettaglio impianto estratto dall'anagrafica territoriale al 31/12/2012 (cfr. paragrafo 3.2).

3. Regole di compilazione

In base a quanto previsto nella delibera ARG/gas 120/08 la raccolta dati in oggetto prevede obblighi di comunicazione differenziati per:

- impianti che, nell'anno di riferimento della raccolta, servano almeno un comune a regime ed impianti che servano esclusivamente comuni non a regime;
- impianti che distribuiscono gas naturale ed impianti che distribuiscono gas diversi;
- esercenti che partecipano o meno al sistema incentivante i recuperi di sicurezza nell'anno di riferimento della raccolta.

Al primo accesso all'edizione corrente della raccolta, nell'elenco delle maschere da compilare (oltre alla “Dati generali sicurezza e continuità”), in corrispondenza di ciascun impianto di distribuzione associato all'esercente al 31/12/2012 e presente nel riepilogo, verrà presentata esclusivamente la maschera “Elenco comuni serviti”, introdotta a partire dall'edizione 2010.

La nuova maschera “Elenco comuni serviti”, contiene la visualizzazione del dettaglio impianto estratto dall'anagrafica territoriale in riferimento alla data 31/12/2012 ed in particolare l'elenco delle località servite dall'impianto di distribuzione stesso; per ciascuna località servita l'esercente è tenuto a comunicare lo stato di gestione ai sensi dell'ARG/gas 120/08.

In seguito al salvataggio della maschera “Elenco comuni serviti”, per ciascun impianto di distribuzione verrà automaticamente attivato l'insieme delle maschere da compilare in base allo/agli stato/i di gestione dichiarati.

Nel caso in cui l'esercente apporti modifiche alla maschera “Elenco comuni serviti” in corrispondenza di un impianto di distribuzione sarà necessario riconfermare con un nuovo salvataggio i dati inseriti nelle maschere già compilate in corrispondenza dell'impianto stesso, inoltre, in base alle nuove dichiarazioni effettuate l'elenco delle maschere da compilare potrebbe modificarsi.



I differenti obblighi di comunicazione relativi ad impianti che distribuiscono gas naturale o gas diversi ed agli esercenti che partecipano o meno al sistema incentivante sono invece automaticamente configurati all'interno del sistema, in altri termini per ciascun esercente e per ciascun impianto verranno presentati tutti e i dati da comunicare ai sensi della ARG/gas 120/08.

4. Compilazione

Vi sono due modalità di accesso alla compilazione:

- selezionare dal pannello di controllo (figura 1.4) il pulsante “COMPILA”;
- selezionare il bottone “VAI A COMPILAZIONE” sulla maschera di Riepilogo (figura 1.5), come descritto al paragrafo precedente.

Come descritto al paragrafo 2 all'inizio della fase di compilazione, verranno visualizzate le sole maschere “Dati generali sicurezza e continuità” e, per ciascun impianto, la maschera “Elenco comuni serviti”.

Nella schermata “Elenco maschere da compilare” è sempre possibile, selezionando l'apposita icona, visualizzare e salvare il pdf contenente tutte le maschere con i dati aggiornati all'ultimo salvataggio (rettangolo rosso in figura 3.1).

Al fianco del nome di ogni maschera è presente una icona che selezionata permette l'accesso alla compilazione della maschera (rettangolo verde in figura 3.1).

Raccolta dati: Sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas

Indice raccolte Anagrafica territoriale Pannello di controllo RACCOLTA

CONFIGURAZIONE COMPILAZIONE QUADRO RIASSUNTIVO INVIO DEFINITIVO

Elenco maschere da compilare

Dati generali sicurezza e continuità

38174 - AAA imp prova gpl

Elenco comuni serviti

Gestione Tracciati Record

Scarica la configurazione	
Scarica lo schema per la validazione	

Sfoglia... CARICA

Figura 3.1: Elenco delle maschere da compilare



Di seguito verrà descritta la struttura delle maschere da compilare della raccolta in oggetto. Le maschere dovranno essere compilate per ogni impianto gestito dall'esercente.

I distributori esclusivamente di gas diversi dal gas naturale (settore di attività t in riferimento alla codifica presente in anagrafica operatori) sono tenuti al conferimento dei dati limitatamente alle seguenti maschere:

- Dati generali impianto;
- Elenco comuni serviti;
- Pronto intervento.

Per gli impianti che servono tutti e soli comuni non a regime, i distributori sono tenuti al conferimento dei dati limitatamente alle maschere:

- Dati generali impianto;
- Elenco comuni serviti;
- Pronto intervento.

3.1 Compilazione maschera "Dati generali sicurezza e continuità"

Le informazioni richieste per la compilazione della maschera "Dati generali sicurezza e continuità" (figura 3.2) sono le seguenti:

- numero di clienti finali al 31/12/2012;
- numero di clienti finali al 31/12/2011;
- chiamate telefoniche pervenute ai recapiti di pronto intervento (art. 31, comma 31.9 dell'ARG/gas 120/08);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: il modulo deve essere scaricato direttamente dalla maschera (rettangolo rosso in figura 3.2), compilato e caricato attraverso la funzione "Carica allegato" (rettangolo verde in figura 3.2) unitamente al documento di identità del legale rappresentante dell'impresa stessa. E' possibile caricare un unico documento, è necessario quindi raccogliere la dichiarazione e la copia del documento richiesti in un file .zip;
- dati del Responsabile sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas;
- possibilità di inserire delle note (al max 4.000 caratteri).

I distributori che servono un numero di clienti finali inferiore a 50.000 possono richiedere la deroga alla partecipazione al sistema incentivante i recuperi di sicurezza per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, comma 32.1 lettera c) dell'ARG/gas 120/08 e successive modificazioni.

Dati generali	
Numero di clienti finali al 31/12/2012	<input type="text"/>
Numero di clienti finali al 31/12/2011	<input type="text"/>
L'impresa distributrice dichiara di rispettare per l'anno di riferimento i requisiti previsti all'articolo 32, comma 32.2 lettere a) e b) della deliberazione ARG/gas 120/08 per tutti gli impianti di distribuzione gestiti.	Si <input checked="" type="radio"/> No <input type="radio"/>
L'impresa distributrice, ai sensi dell'articolo 32, comma 32.1 lettere b) e c) dell'ARG/gas 120/08, richiede la deroga alla partecipazione al sistema incentivante i recuperi di sicurezza per l'anno 2013	Si <input checked="" type="radio"/> No <input type="radio"/>
Chiamate telefoniche pervenute ai recapiti di pronto intervento (art. 31, comma 31.9 dell'ARG/gas 120/08)	
Numero totale delle chiamate telefoniche	<input type="text"/>
Numero totale delle chiamate telefoniche per le quali il tempo di risposta abbia superato i 120 secondi	<input type="text"/>
 Scarica il modulo di dichiarazione	
<input type="text"/>	<input type="button" value="Sforgia..."/> <input type="button" value="CARICA ALLEGATO"/>
Responsabile sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas	
E' la persona referente a cui gli uffici dell'Autorità possono chiedere, laddove necessario, chiarimenti sui dati inviati.	
Nome	<input type="text"/>
Cognome	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>
Fax	<input type="text"/>
Indirizzo E-mail	<input type="text"/>
Note	
<div style="border: 1px solid #ccc; height: 100px;"></div>	
<input type="button" value="SALVA"/> <input type="button" value="ELENCO MASCHERE"/> <input type="button" value="STAMPA PDF"/>	

Figura 3.2: Dati generali sicurezza e continuità

La presente maschera deve essere compilata un'unica volta, mentre tutte le successive maschere dovranno essere compilate per ogni impianto gestito al 31/12/2012.

ATTENZIONE: l'operatore deve obbligatoriamente aprire e salvare questa maschera, eventualmente inserendo il valore 0 nei campi presenti. In caso contrario non sarà possibile effettuare l'invio definitivo.

3.2 Compilazione maschera "Elenco comuni serviti"

La maschera "Elenco comuni serviti" (figura 3.3), introdotta a partire dall'edizione 2010, contiene la visualizzazione del dettaglio impianto estratto dall'anagrafica territoriale in riferimento alla data 31/12/2012 ed in particolare l'elenco delle località servite dall'impianto di distribuzione stesso; per ciascuna località servita l'esercente è tenuto a comunicare lo stato di gestione ai sensi dell'ARG/gas 120/08.

Si ricorda che il:



“periodo di avviamento” è il periodo intercorrente tra la data di prima fornitura del gas e il 31 dicembre del secondo anno successivo all’anno di prima fornitura;

“periodo di subentro” è:

(i) l'intervallo di tempo compreso tra la data di subentro da parte della nuova impresa distributrice nella gestione del servizio di distribuzione del gas e il 31 dicembre dello stesso anno solare se la data di subentro è compresa tra l'1 gennaio ed il 30 giugno;

(ii) l'intervallo di tempo compreso tra la data di subentro da parte della nuova impresa distributrice nella gestione del servizio di distribuzione e il 31 dicembre dell’anno solare successivo se la data di subentro è compresa tra l'1 luglio ed il 31 dicembre;

(iii) è altresì, per l'impresa distributrice uscente e nel caso di cessione della gestione in corso d'anno, l'intervallo di tempo compreso tra l'inizio dell'anno e l'ultimo giorno di gestione del servizio di distribuzione;

non rientrano nella definizione di “periodo di subentro” i casi di cambio di ragione sociale, incorporazione o fusione di imprese distributrici nonché ogni altro caso in cui un impianto di distribuzione di gas passi ad un'impresa distributrice che condivida assetti proprietari comuni con l'impresa distributrice uscente;

In seguito al salvataggio della maschera “Elenco comuni serviti”, per ciascun impianto di distribuzione verrà automaticamente attivato l'insieme delle maschere da compilare in base allo/agli stato/i di gestione dichiarati.

Come anticipato al paragrafo 2, nel caso in cui l'esercente apporti modifiche alla maschera “Elenco comuni serviti” in corrispondenza di un impianto di distribuzione sarà necessario riconfermare con un nuovo salvataggio i dati inseriti nelle maschere già compilate in corrispondenza dell'impianto stesso, inoltre, in base alle nuove dichiarazioni effettuate l'elenco delle maschere da compilare potrebbe modificarsi.



ELENCO COMUNI SERVITI

Anagrafica Impianto

Id Impianto (nuovo codice)	38174
Codice utilizzato dall'esercente	123
Denominazione impianto	AAA imp prova gpl
Tipo gas	GPL
Numero pronto intervento	123123
Data registrazione impianto (Data inserita dall'esercente in occasione dell'ultima modifica dell'Anagrafica Territoriale)	23/02/2011

ELENCO DELLE LOCALITÀ SERVITE DALL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE

Codice ISTAT	Nome comune	ID Località	Nome Località	N° pronto intervento	Inserire lo stato di gestione ai sensi dell'ARG/gas 120/08
037006	BOLOGNA	8440	AAA loc imp gpl	123213123	Comune perso nell'anno di riferimento

SALVA

ELENCO MASCHERE

STAMPA PDF

INVIO DEFINITIVO

Figura 3.3: Elenco comuni serviti

3.3 Compilazione maschera "Dati generali impianto"

Le informazioni richieste per la compilazione della maschera "Dati generali impianto" (figura 3.4) sono le seguenti:

- dichiarazione circa il rispetto degli obblighi previsti all'art. 12 della deliberazione Arg/gas 120/08 per ogni impianto di distribuzione;
- numero dei clienti finali serviti al 31/12/2011;
- numero dei clienti finali serviti al 31/12/2012;
- provincia con il maggior numero di punti di riconsegna (Art.1 della deliberazione ARG/gas 120/08);
- l'eventuale ambito provinciale alternativo ai fini dell'accorpamento (art. 32, comma 2, della deliberazione ARG/gas 120/08)¹;
- consuntivazione dei metri di rete suddivisa per tipo al 31/12/2010 e al 31/12/2011 (quest'ultima può essere fornita in modo facoltativo);
- metri di rete in ghisa con giunto canapa e piombo non risanata o non sostituita;
- metri di rete risanata o sostituita;
- metri di rete sostituita;
- Ispezione quadriennale (articolo 12.6)

¹ Se viene selezionato il "sì", è richiesta l'indicazione dei clienti al 31/12/2007.



- Ispezione in deroga (articolo 12.3, lettera a), lettera b))
- Sostituzione/risanamento/dismissione ghisa
- Messa in protezione catodica efficace/completa sostituzione/dismissione
- Dati sulle condotte in acciaio
- Rapporto annuale di valutazione dei rischi di dispersione di gas

I distributori partecipanti ai recuperi di sicurezza per l'anno di riferimento della raccolta potranno visualizzare, inoltre, l'ambito di appartenenza dell'impianto di distribuzione (limitatamente agli impianti il cui ambito è determinato).

Premendo il pulsante "SALVA", i dati verranno salvati e si tornerà alla pagina di elenco delle maschere da compilare (figura 3.1). Selezionando il bottone "ELENCO MASCHERE" si tornerà, senza che il sistema effettui il salvataggio dei dati, alla pagina di elenco delle maschere da compilare.

Con il tasto "STAMPA PDF" sarà possibile visualizzare ed eventualmente salvare il pdf della maschera che si sta compilando, aggiornato all'ultimo salvataggio.

Con riferimento all'estensione della rete in acciaio si chiarisce quanto segue. Ai sensi dell'articolo 31, comma 31.2, lettera d) la rete da fornire separatamente è la rete in acciaio:

1. messa in protezione catodica efficace distinta tra rete sottoposta e non sottoposta a telecontrollo del grado di protezione catodica;

non protetta catodicamente, comprensiva dell'acciaio in protezione catodica non efficace";

L'estensione della rete di riferimento richiesta per le sezioni:

- Ispezione quadriennale (articolo 12.6)
- Ispezione in deroga (articolo 12.3, lettera a), lettera b))
- Sostituzione/risanamento/dismissione ghisa
- Messa in protezione catodica efficace/completa sostituzione/dismissione
- va fornita considerando eventuali modifiche intercorse successivamente all'anno di prima comunicazione (sia in termini di acquisizioni che di cessioni).

Con riferimento agli impianti che distribuiscono gpl i campi relativi alle sezioni

- Ispezione in deroga (articolo 12.3, lettera a), lettera b))
- Sostituzione/risanamento/dismissione ghisa
- Messa in protezione catodica efficace/completa sostituzione/dismissione

vanno valorizzati con uno zero. In caso contrario non sarà possibile effettuare l'invio definitivo.



Autorità per l'energia elettrica e il gas

L'impresa distributrice dichiara di aver ottemperato nell'anno di riferimento agli obblighi previsti nell'art. 12 della deliberazione ARG/gas 120/08 SI No

Art.31, comma 2 della deliberazione Arg/gas 120/08

Numero dei clienti finali serviti al 31/12/2011

Numero dei clienti finali serviti al 31/12/2012

Provincia con il maggior numero di punti di riconsegna (Art.1 della deliberazione Arg/ger 120/08)

Si desidera dichiarare Eventuale ambito provinciale alternativo al fini dell'accorpamento (come previsto nell'art. 32, comma 2, della deliberazione Arg/gas 120/08)? SI No

Metri di rete al 31/12/2011

Tipo di rete	Rete AP/AMP	Rete BP
In acciaio protetto catodicamente sottoposto a telecontrollo del grado di protezione catodica	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In acciaio protetto catodicamente non sottoposto a telecontrollo del grado di protezione catodica	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In acciaio non protetto catodicamente	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In polietilene	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In ghisa con giunto canapa e piombo	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In ghisa con altro tipo di giunzione	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Altro Materiale

Tipo di materiale	Rete AP/AMP	Rete BP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Metri di rete al 31/12/2012

Tipo di rete	Rete AP/AMP	Rete BP
In acciaio protetto catodicamente sottoposto a telecontrollo del grado di protezione catodica	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In acciaio protetto catodicamente non sottoposto a telecontrollo del grado di protezione catodica	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In acciaio non protetto catodicamente	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In polietilene	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In ghisa con giunto canapa e piombo	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In ghisa con altro tipo di giunzione	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Altro Materiale

Tipo di materiale	Rete AP/AMP	Rete BP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Metri di rete **AP/AMP** ispezionata con ricerca programmata delle dispersioni

Metri di rete **BP** ispezionata con ricerca programmata delle dispersioni

Ispezione in deroga ai sensi dell'art. 12.3 SI, deroga ai sensi dell'art. 12.3
a)
SI, deroga ai sensi dell'art. 12.3
b)
No

Metri di rete **AP/AMP** nei comuni in avviamento

Metri di rete **BP** nei comuni in avviamento

Metri di rete in ghisa con giunto canapa e piombo non risanata o non sostituita

Tipo di rete	Rete AP/AMP	Rete BP
In ghisa con giunto canapa e piombo non risanata o non sostituita	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Metri di rete risanata o sostituita

Tipo di rete	Rete AP/AMP	Rete BP
In acciaio non protetto catodicamente risanata o sostituita	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In ghisa con giunto canapa e piombo risanata o sostituita	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In altro materiale risanata	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Metri di rete sostituita

Tipo di rete	Rete AP/AMP	Rete BP
In acciaio protetto catodicamente sostituita	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In polietilene sostituita	<input type="text"/>	<input type="text"/>
In altro materiale sostituita	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Metri di rete in ghisa **AP/AMP** con giunto canapa e piombo dimessa

Metri di rete in ghisa **BP** con giunto canapa e piombo dimessa

Numero dei gruppi di riduzione finale **dotati di telecontrollo** al 31/12/2011

Numero dei gruppi di riduzione finale **non dotati di telecontrollo** al 31/12/2011

ISPEZIONE QUADRIENNALE (articolo 12.4)	AP/AMP	BP
Rete totale ispezionata in metri nel quadriennio (2012-2009) - articolo 12, comma 6	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Rete in metri al 31 dicembre in metri dell'anno precedente al quadriennio di riferimento (31 dicembre 2008)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
% rete ispezionata nel quadriennio	0,0	0,0

ISPEZIONE IN DEROGA (articolo 12.3, lettera a))	AP/AMP	BP
Rete totale ispezionata in metri nel biennio di riferimento (2012-2011, deroga lettera a))	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Rete in metri al 31 dicembre precedente al biennio di riferimento (al 31 dicembre 2010)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
% rete ispezionata nel biennio	0,0	0,0

ISPEZIONE IN DEROGA (articolo 12.3, lettera b))	AP/AMP	BP
Rete totale ispezionata in metri nel triennio di riferimento (2012-2010, deroga lettera b))	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Rete in metri al 31 dicembre precedente al triennio di riferimento (al 31 dicembre 2009)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
% rete ispezionata nel triennio	0,0	0,0

SOSTITUZIONE/RISANAMENTO/DISMISSIONE GHISA

Rete ghisa con giunti canapa e piombo sostituita e risanata fino al 31/12/2012

Rete ghisa con giunti canapa e piombo al 31/12/2003

% rete in ghisa

MESSA IN PROTEZIONE CATODICA EFFICACE/COMPLETA SOSTITUZIONE/DISMISSIONE	AP/AMP	BP
Rete in acciaio (*) non protetta catodicamente messa in protezione catodica efficace o sostituita o dimessa fino al 31/12/2012	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Rete in acciaio (*) non protetta catodicamente al 31/12/2006	<input type="text"/>	<input type="text"/>
% rete in acciaio	0	0

* Al netto dei tratti di condotta in acciaio di lunghezza limitata (<= 12 m) ai quali non è stata applicata la protezione catodica in conformità alla norma UNI 9165.

Lunghezza delle condotte in acciaio (estensione maggiore di 12 m) alla quale non è stata applicata la protezione catodica con impianti a corrente impressa e con anodi sacrificali, misurata in metri, al 31 dicembre dell'anno di riferimento

Rete in acciaio dei sistemi di protezione catodica dove l'indicatore di protezione catodica KT ha espresso valori inferiori di 60, nei due anni precedenti e in quello di riferimento

Lunghezza dei tratti di condotta in acciaio di lunghezza limitata (<= 12 m), misurata in metri, ai quali non è stata applicata la protezione catodica in conformità alla norma UNI 9165

Rapporto annuale di valutazione dei rischi di dispersione di gas

SALVA ELENCO MASCHERE STAMPA PDF



Figura 3.4: Maschera “Dati generali impianto”

ATTENZIONE: l'operatore deve obbligatoriamente aprire e salvare questa maschera, eventualmente inserendo il valore 0 nei campi presenti. In caso contrario non sarà possibile effettuare l'invio definitivo.

3.3 Compilazione maschera “Dispersione gas”

Nella maschera “Dispersione gas” (figura 3.5), devono essere inseriti i dati relativi al:

- numero di dispersioni localizzate a seguito delle ispezioni programmate;
- numero dispersioni localizzate su segnalazione di terzi;
- numero dispersioni localizzate di classe A2.

Premendo il pulsante “SALVA”, i dati verranno salvati e si tornerà alla pagina di elenco delle maschere da compilare (figura 3.1). Selezionando il bottone “ELENCO MASCHERE” si tornerà, senza che il sistema effettui il salvataggio dei dati, alla pagina di elenco delle maschere da compilare.

Con il tasto “STAMPA PDF” sarà possibile visualizzare ed eventualmente salvare il pdf della maschera che si sta compilando, aggiornato all'ultimo salvataggio.

Art.31, comma 3, della deliberazione Arg/gas 120/08				
Numero dispersioni localizzate a seguito delle ispezioni programmate				
Classe	A1	A2	B	C
Su rete	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Su impianto di derivazione di utenza parte interrata	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Su impianto di derivazione di utenza su parte aerea	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Su gruppo di Misura	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Numero dispersioni localizzate su segnalazione di terzi				
Classe	A1	A2	B	C
Su rete	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Su impianto di derivazione di utenza parte interrata	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Su impianto di derivazione di utenza su parte aerea	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Su gruppo di Misura	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Numero di dispersioni localizzate di classe A2	
Riparate entro i 5 giorni solari successivi alla data di localizzazione	<input type="text"/>
Riparate oltre i 5 giorni solari successivi alla data di localizzazione	<input type="text"/>

Figura 3.5: Dispersione gas

ATTENZIONE: l'operatore deve obbligatoriamente aprire e salvare questa maschera, eventualmente inserendo il valore 0 nei campi presenti. In caso contrario non sarà possibile effettuare l'invio definitivo.

3.4 Compilazione maschera "Protezione catodica"

Nella maschera "Protezione catodica" (figura 3.6), devono essere inseriti:

- numero totale delle misure del potenziale della condotta in acciaio effettuato non in continuo;
- numero di sistemi di protezione catodica in cui è suddivisa la rete;
- numero di sistemi di protezione catodica in cui è suddivisa la rete con misura in continuo con telecontrollo;
- numero dei posti di rilievo del potenziale di protezione catodica della condotta;
- numero dei punti selezionati per la misura del potenziale di protezione catodica, ed in particolare:
 - punti in cui la misura è stata effettuata in continuo e trasmessa tramite telecontrollo;
 - punti in cui la misura non è stata effettuata in continuo.
- rapporto di protezione catodica.

Premendo il pulsante "SALVA", i dati verranno salvati e si tornerà alla pagina di elenco delle maschere da compilare (figura 3.1). Selezionando il bottone "ELENCO MASCHERE" si tornerà, senza che il sistema effettui il salvataggio dei dati, alla pagina di elenco delle maschere da compilare.

Con il tasto "STAMPA PDF" sarà possibile visualizzare ed eventualmente salvare il pdf della maschera che si sta compilando, aggiornato all'ultimo salvataggio.

Art. 31, comma 4, della deliberazione Arg/gas 120/08	
Numero totale delle misure del potenziale della condotta in acciaio effettuato non in continuo	<input type="text"/>
Numero di sistemi di protezione catodica in cui è suddivisa la rete	<input type="text"/>
Numero di sistemi di protezione catodica in cui è suddivisa la rete con misura in continuo con telecontrollo	<input type="text"/>
Numero dei posti di rilievo del potenziale di protezione catodica della condotta	<input type="text"/>
Numero dei punti selezionati per la misura del potenziale di protezione catodica	
Punti in cui la misura è stata effettuata in continuo e trasmessa tramite telecontrollo	<input type="text"/>
Punti in cui la misura non è stata effettuata in continuo	<input type="text"/>
Rapporto di protezione Catodica	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

SALVA
ELENCO MASCHERE
STAMPA PDF



Figura 3.6: Protezione catodica

ATTENZIONE: l'operatore deve obbligatoriamente aprire e salvare questa maschera, eventualmente inserendo il valore 0 nei campi presenti. In caso contrario non sarà possibile effettuare l'invio definitivo.

3.5 Compilazione maschera "Odorizzazione"

Nella maschera "Odorizzazione" (figura 3.7), devono essere inseriti:

- numero totale di misure effettuate del grado di odorizzazione del gas;
- se l'odorizzazione effettuata da terzi e in particolare
 - se effettuata da terzi indicare la ragione sociale dell'impresa distributrice (o del soggetto terzo in genere) che effettua l'odorizzazione e, laddove possibile, l'ID dell'impresa distributrice;
 - se non effettuata da terzi indicare se tutti gli impianti di odorizzazione, ove previsti dalle norme tecniche vigenti, sono a dosaggio diretto dell'odorizzante in tutti i punti di consegna con allarmi trasmessi mediante telecontrollo e se è stato usato un unico odorizzante nell'anno di riferimento.
- se è stato usato un unico odorizzante nell'anno di riferimento dovrà essere indicato un solo odorizzante specificando il tipo di odorizzante utilizzato, i giorni di utilizzazione, la quantità di gas immessa nell'impianto di distribuzione, la quantità di odorizzante introdotto nel gas distribuito), in caso contrario sarà possibile inserirne più di uno.
- Se l'impianto di distribuzione è dotato di un sistema di ri-odorizzazione

Premendo il pulsante "SALVA", i dati verranno salvati e si tornerà alla pagina di elenco delle maschere da compilare (figura 3.1). Selezionando il bottone "ELENCO MASCHERE" si tornerà, senza che il sistema effettui il salvataggio dei dati, alla pagina di elenco delle maschere da compilare.

Con il tasto "STAMPA PDF" sarà possibile visualizzare ed eventualmente salvare il pdf della maschera che si sta compilando, aggiornato all'ultimo salvataggio.



Art.31, comma 5, della deliberazione Arg/gas 120/08

Numero totale di misure effettuate del grado di odorizzazione del gas	<input type="text"/>
Odorizzazione effettuata da terzi?	SI <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/>
Tutti gli impianti di odorizzazione, ove previsti dalle norme tecniche vigenti, sono a dosaggio diretto dell'odorizzante in tutti i punti di consegna con allarmi trasmessi mediante telecontrollo	SI <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/>
E' stato usato un unico odorizzante nell'anno di riferimento?	SI <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/>
L'impianto di distribuzione è dotato di un sistema di ri-odorizzazione?	SI <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/>

ODORIZZANTE

Tipo di odorizzante utilizzato	Giorni di utilizzazione	Quantità di gas immessa nell'impianto di distribuzione (misurata in standard m ³ in cifra intera senza decimali)	Quantità di odorizzante introdotto nel gas distribuito (misurata in Kg in cifra intera senza decimali)	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="button" value="Cancella"/>

Note

Figura 3.7: Odorizzazione

ATTENZIONE: l'operatore deve obbligatoriamente aprire e salvare questa maschera, eventualmente inserendo il valore 0 nei campi presenti. In caso contrario non sarà possibile effettuare l'invio definitivo.

3.6 Compilazione maschera "Interruzioni"

Nella maschera "Interruzioni" (figura 3.8), devono essere inseriti:

- numero di interruzioni con preavviso e il numero di clienti finali per interruzioni brevi e lunghe secondo le cause dell' articolo 22 comma 1 lettera a), b) e c);
- numero di clienti finali nelle interruzioni con preavviso, provocate dalle cause indicate nell'articolo 22, comma 1, lettera c);
- numero di interruzioni senza preavviso e il numero di clienti finali per interruzioni brevi e lunghe secondo le cause dell' articolo 22 comma 1 lettera a), b) e c);
- interruzioni che hanno generato un'emergenza;
- numero di clienti finali coinvolti nelle interruzioni lunghe, con esclusione di quelle provocate dalle cause indicate nell'articolo 22, comma1 lettera A e B.

Premendo il pulsante "SALVA", i dati verranno salvati e si tornerà alla pagina di elenco delle maschere da compilare (figura 4.1). Selezionando il bottone "ELENCO MASCHERE" si



tornerà, senza che il sistema effettui il salvataggio dei dati, alla pagina di elenco delle maschere da compilare.

Con il tasto “STAMPA PDF” sarà possibile visualizzare ed eventualmente salvare il pdf della maschera che si sta compilando, aggiornato all’ultimo salvataggio.

Art.31, comma 6, della deliberazione Arg/gas 120/08		
Interruzioni con preavviso		
Cause	Interruzioni brevi	Interruzioni lunghe
Articolo 22 comma 1 lettera a)	<input type="text"/> n. Interruzioni <input type="text"/> n. Clienti finali	<input type="text"/> n. Interruzioni <input type="text"/> n. Clienti finali
Articolo 22 comma 1 lettera b)	<input type="text"/> n. Interruzioni <input type="text"/> n. Clienti finali	<input type="text"/> n. Interruzioni <input type="text"/> n. Clienti finali
Articolo 22 comma 1 lettera c)	<input type="text"/> n. Interruzioni <input type="text"/> n. Clienti finali	<input type="text"/> n. Interruzioni <input type="text"/> n. Clienti finali
Numero di clienti finali nelle interruzioni con preavviso, provocate dalle cause indicate nell'articolo 22, comma 1, lettera c	<input type="text"/> n. Clienti finali con tempo di preavviso maggiore o uguale a 3 giorni <input type="text"/> n. Clienti finali con tempo di preavviso minore a 3 giorni	
Interruzioni senza preavviso		
Cause	Interruzioni brevi	Interruzioni lunghe
Articolo 22 comma 1 lettera a)	<input type="text"/> n. Interruzioni <input type="text"/> n. Clienti finali	<input type="text"/> n. Interruzioni <input type="text"/> n. Clienti finali
Articolo 22 comma 1 lettera b)	<input type="text"/> n. Interruzioni <input type="text"/> n. Clienti finali	<input type="text"/> n. Interruzioni <input type="text"/> n. Clienti finali
Articolo 22 comma 1 lettera c)	<input type="text"/> n. Interruzioni <input type="text"/> n. Clienti finali	<input type="text"/> n. Interruzioni <input type="text"/> n. Clienti finali
Interruzioni che hanno generato un'emergenza		<input type="text"/>
Numero di clienti finali coinvolti nelle interruzioni lunghe, con esclusione di quelle provocate dalle cause indicate nell'articolo 22, comma 1		
Durata convenzionale interruzione	Interruzioni con preavviso	Interruzioni senza preavviso
60 minuti	<input type="text"/>	<input type="text"/>
180 minuti	<input type="text"/>	<input type="text"/>
360 minuti	<input type="text"/>	<input type="text"/>
960 minuti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Figura 3.8: Interruzioni

ATTENZIONE: l'operatore deve obbligatoriamente aprire e salvare questa maschera, eventualmente inserendo il valore 0 nei campi presenti. In caso contrario non sarà possibile effettuare l'invio definitivo.

3.7 Compilazione maschera “Pronto intervento”

Nella maschera “Pronto intervento” (figura 3.9), devono essere inseriti:

- numero Totale delle chiamate telefoniche per pronto intervento;
- tempo effettivo medio di arrivo sul luogo di chiamata;



- numero totale di chiamate telefoniche per pronto intervento oltre il tempo massimo di 60 minuti secondo le Cause descritte nell'articolo 49 Comma 1 lettera a), b) e c) della deliberazione ARG/gas 120/08;
- se l'esercente ha definito standard migliorativi e la percentuale di chiamate di pronto intervento ed il relativo tempo di arrivo (è possibile comunicare uno standard migliorativo unico a livello di impianto e NON di singolo comune servito);
- tempo medio di esecuzione (art. 31 comma 7 lettera c);
- tempo di messa in sicurezza (art. 31.8) Chiamate telefoniche per pronto intervento relative a dispersioni di gas di classe A1 e A2 localizzate su parti non interrate di impianti di derivazione di utenza o su gruppi di misura ed in particolare:
 - numero totale delle chiamate telefoniche per pronto intervento;
 - tempo medio effettivo di messa in sicurezza;
- ammontare totale penalità pagate (art.24), e se valorizzato con valore maggiore di 0 si dovrà specificare la data di pagamento ed estremi di pagamento.

Premendo il pulsante “SALVA”, i dati verranno salvati e si tornerà alla pagina di elenco delle maschere da compilare (figura 4.1). Selezionando il bottone “ELENCO MASCHERE” si tornerà, senza che il sistema effettui il salvataggio dei dati, alla pagina di elenco delle maschere da compilare.

Con il tasto “STAMPA PDF” sarà possibile visualizzare ed eventualmente salvare il pdf della maschera che si sta compilando, aggiornato all'ultimo salvataggio.

Art. 31, comma 7 della deliberazione Arg/gas 120/08		
	Pronto intervento sull'impianto di distribuzione	Pronto intervento a valle del punto di riconsegna
Numero Totale delle chiamate telefoniche per pronto intervento	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Tempo effettivo medio di arrivo sul luogo di chiamata	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Numero totale di chiamate telefoniche per pronto intervento oltre il tempo massimo di 60 minuti		
Cause descritte nell'articolo 49 Comma 1 lettera a) della deliberazione Arg/gas 120/08	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Cause descritte nell'articolo 49 Comma 1 lettera b) della deliberazione Arg/gas 120/08	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Cause descritte nell'articolo 49 Comma 1 lettera c) della deliberazione Arg/gas 120/08	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
Standard migliorativi		
L'esercente ha definito standard migliorativi per questo impianto?	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No	
<input type="text" value="90"/> % di chiamate di pronto intervento con tempo di arrivo inferiore a:	<input type="text" value="60"/> minuti.	
Tempo medio di esecuzione (art. 31 comma 7 lettera c)	<input type="text" value="0"/>	
Tempo di messa in sicurezza (art. 31.8) Chiamate telefoniche per pronto intervento relative a dispersioni di gas di classe A1 e A2 localizzate su parti non interrate di impianti di derivazione di utenza o su gruppi di misura		
Numero totale delle chiamate telefoniche per pronto intervento	<input type="text" value="0"/>	
Tempo medio effettivo di messa in sicurezza	<input type="text" value="0"/>	
Ammontare totale penalità pagate per mancato rispetto dello standar generale		
Ammontare totale penalità pagate (art.24)	<input type="text" value="0"/>	

Figura 3.9: Pronto intervento

ATTENZIONE: l'operatore deve obbligatoriamente aprire e salvare questa maschera, eventualmente inserendo il valore 0 nei campi presenti. In caso contrario non sarà possibile effettuare l'invio definitivo.

3.8 Compilazione maschera "Incidenti"

Nella maschera "Incidenti" (figura 3.10), devono essere inseriti dai partecipanti ai recuperi di sicurezza per l'anno 2012:

- numero di incidenti sull'impianto di distribuzione dovuti a causa di forza maggiore documentabile;
- numero di incidenti sull'impianto di distribuzione dovuti a causa terzi documentabile;
- numero di incidenti sull'impianto di distribuzione dovute a cause diverse da quelle sopra elencate o non documentabili.

Tale maschera deve essere compilata esclusivamente dagli esercenti che partecipano agli incentivi.

Premendo il pulsante "SALVA", i dati verranno salvati e si tornerà alla pagina di elenco delle maschere da compilare (figura 3.1). Selezionando il bottone "ELENCO MASCHERE" si tornerà, senza che il sistema effettui il salvataggio dei dati, alla pagina di elenco delle maschere da compilare.

Con il tasto "STAMPA PDF" sarà possibile visualizzare ed eventualmente salvare il pdf della maschera che si sta compilando, aggiornato all'ultimo salvataggio.

Art.32, comma 19 della deliberazione Arg/gas 120/08	
Numero di incidenti sull'impianto di distribuzione dovuti a causa di forza maggiore documentabile	<input type="text" value="0"/>
Numero di incidenti sull'impianto di distribuzione dovuti a causa terzi documentabile	<input type="text" value="0"/>
Numero di incidenti sull'impianto di distribuzione dovute a cause diverse da quelle sopra elencate o non documentabili	<input type="text" value="0"/>

Figura 3.10: Incidenti

ATTENZIONE: l'operatore deve obbligatoriamente aprire e salvare questa maschera, eventualmente inserendo il valore 0 nei campi presenti. In caso contrario non sarà possibile effettuare l'invio definitivo.



4 Tracciati record

La funzionalità “Tracciati Record” è stata creata per permettere agli utenti di importare grandi quantità di dati pertinenti una certa raccolta dati dai loro sistemi proprietari (archivi, file excel, database access, ecc) all'interno di un file xml. La gestione di tale funzionalità avviene tramite la seguente sezione, che si trova nella maschera *Elenco maschere da compilare*.

Gestione Tracciati Record	
Scarica la configurazione	
Scarica lo schema per la validazione	
<input type="text"/>	<input type="button" value="Sfogliare..."/>
<input type="button" value="CARICA"/>	

Il file xml deve essere generato con il supporto di due file che il sistema permette di scaricare:

- 1) La configurazione, che contiene tutti i dati degli impianti, delle relative province servite e degli odorizzanti utilizzati. I dati contenuti in questo file dovranno essere copiati in testa al tracciato record (il file xml generato).
- 2) Lo schema per la validazione. Il tracciato record dovrà superare la validazione dello schema per poter essere accettato dal sistema.

Si consiglia di generare il tracciato record tramite una procedura automatica, che varierà in base all'origine dei dati da importare dal sistema. Se tali dati si trovano all'interno di un file Excel, ad esempio, si possono esportare tramite una macro.

In sintesi, la compilazione mediante utilizzo dei tracciati record segue queste fasi:

1. l'utente esegue la configurazione, ovvero aggiorna, o semplicemente conferma, la lista degli impianti di distribuzione gestiti;
2. l'utente scarica dalla pagina di elenco delle maschere, mediante i pulsanti appositi, il file XSD di descrizione del tracciato record;
3. l'utente scarica il template XML contenente le tabelle (in formato XML) cui si farà riferimento nella parte di dati vera e propria. Questa parte di decodifiche viene compilata in base alle scelte operate in configurazione: se per esempio l'utente ha indicato di operare con un solo impianto di distribuzione, nella corrispondente tabella XML troverà quell'impianto e solo quello;



4. l'utente, o un sistema informativo dedicato, compila il file XML correttamente, senza modificare le tabelle di decodifica, inserendo gli opportuni elementi di dati sotto le tabelle di decodifica (ovviamente prima della chiusura dell' elemento "radice");

5. l'utente, o il sistema informativo, valida il file XML prodotto mediante il file XSD

5 l'utente esegue l'upload del file XML.

Il sistema valida il file XML usando tutti i controlli specifici applicati ai valori inseriti nelle maschere, salva i dati inviati e modifica opportunamente a video le icone in modo da indicare la compilazione avvenuta.

L'operazione corrisponde in toto all'azione manuale di compilazione e salvataggio delle maschere di dati, corrispondenti alle sezioni compilate del XML di cui si fa l'upload. In altre parole non è necessario, dopo l'upload stesso eseguire alcuna operazione di salvataggio sulle maschere stesse.

Si può eseguire in ogni momento, utilizzando le maschere di compilazione in consultazione, una verifica dei dati registrati sul sistema prima dell'invio definitivo degli stessi.

5 Navigazione veloce ed invio definitivo

Può essere effettuata una navigazione veloce all'interno del sistema, attraverso la barra di navigazione (figura 5.1) presente in ogni fase di riepilogo.



Figura 5.1: Barra di navigazione

Il colore grigio delle frecce indica che, in base alle regole di compilazione previste per la raccolta dati e dallo stato in cui si trova l'utente, l'operazione (compilazione, ecc.) non è consentita. Il colore blu della freccia illustra le operazioni consentite, mentre il colore azzurro indica le operazioni effettuate. La presenza della "spina" nella freccia (figura 5.1 rettangolo rosso) indica lo stato in cui ci si trova.

Per esempio nella figura 5.1 l'utente si trova nello stato di compilazione e può effettuare l'invio definitivo.

Il bottone "QUADRO RIASSUNTIVO" sarà sempre disabilitato, in quanto per questa raccolta, al momento non è prevista tale funzione.



Attraverso questa barra di navigazione, quindi, l'utente potrà muoversi più velocemente all'interno del sistema, senza dover effettuare ogni volta obbligatoriamente tutti i passaggi descritti nei paragrafi precedenti.

Attraverso l'invio definitivo, l'utente comunica ad AEEG che la raccolta è completa, pienamente veritiera ed i dati sono utilizzabili da AEEG per le finalità connesse a tutti i compiti del regolatore. Solamente il rappresentante legale può effettuare l'invio definitivo dei dati.

Questa operazione può essere effettuata solo attraverso la barra di navigazione.

L'utente potrà effettuare l'invio definitivo dei dati, solo dopo aver compilato tutte le maschere. Se egli tenterà di effettuare l'invio, tramite l'apposito bottone "INVIO DEFINITIVO" nella barra di navigazione, senza aver compilato tutte le maschere, il sistema non permetterà di effettuarlo ed emetterà un messaggio che avvisa l'utente dell'impossibilità di effettuare l'operazione richiesta.

L'effetto dell'operazione di invio definitivo è che i dati non saranno più modificabili.

6 Rettifica dei dati

L'eventuale rettifica dei dati già inviati in modo definitivo deve essere autorizzata dall'Autorità. Il distributore può avviare la richiesta di rettifica dei dati contattando il servizio clienti, nel periodo che intercorre dal 1° maggio al 31 maggio 2013, facendo riferimento :

- **al numero verde:** 800.707.337
- **all'indirizzo e-mail:** infoanagrafica@autorita.energia.it

Ai sensi dell'articolo 31 dell'ARG/gas 120/08 il distributore verrà abilitato ad inoltrare la richiesta di rettifica dei dati. Il legale rappresentante (o la persona da esso delegata):

- i. riceverà un'e-mail di notifica;
- ii. dovrà mediante un apposito "pulsante" perfezionare la richiesta fornendo evidenza dei dati che si intende modificare ed un'adeguata motivazione.

Gli uffici dell'Autorità, valutata la motivazione, decideranno se autorizzare la modifica e l'esercente sarà avvisato tramite e-mail.

Fatte salve le previsioni di cui alla legge n. 481/95, l'Autorità comunicherà al distributore entro il 30 giugno 2013 l'eventuale autorizzazione alla rettifica.



7 Richiesta di informazioni

Per eventuali informazioni e supporto di tipo tecnico è possibile contattare il numero verde



attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. In alternativa è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@autorita.energia.it